

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 gennaio 2023, n. 8

ID_6304 - Proponente Comune di Tricase - P.O.R. PUGLIA 2041-2020 - Asse VI Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale". Avvisi pubblici di cui alla D.D. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 25 del 31/01/2018. Progetto definitivo: "Tricase - Nodo di mare e di terra". - Valutazione di Incidenza (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione

relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del 21 marzo 2018 del MATTM con cui il suddetto sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

1. in data 12/07/2019 veniva definitivamente sottoscritto tra il Comune di Tricase e la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - il disciplinare regolante i rapporti tra i due Enti per il finanziamento di €.1.160.000,0 concesso per l’intervento *“PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO COSTIERO DI TRICASE “ proposto dallo stesso Comune di Tricase - REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1584 del 31/12/2019 Nodo di Mare e di Terra” - POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.6 – SubAzione 6.6.a - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.*
2. con propria nota prot n.10295 del 23/06/2022, il Comune di Tricase - Settore Lavori Pubblici e Urbanistica - chiedeva allo scrivente Servizio il rilascio del parere ai fini della valutazione di incidenza, condotta secondo il livello I – fase di screening; allegava tutta la documentazione necessaria all’avvio del procedimento e, in particolare, il *“format proponente”* debitamente compilato e sottoscritto, la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori dovuti nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta;

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Gli interventi di seguito riportati sono descritti nell’elaborato *“All.A. Relazione Generale”*.

LOTTO II - AREA 1 – PARCHEGGIO PUBBLICO 1 A SUD DELL’AREA PORTUALE – VIA C. COLOMBO

LOTTO II - AREA 2 – PARCHEGGIO PUBBLICO 2 A SUD DELL’AREA PORTUALE – VIA C. COLOMBO

LOTTO I - AREA 3 – VIA DUCA DEGLI ABRUZZI

AREA 4 – VIA BORGO PESCATORI – VIA LEPANTO - VIA MELORIA

LOTTO I - Area 4a - Via Borgo Pescatori

LOTTO II - Area 4b – Via Lepanto – Via Meloria

AREA 5 – PUNTA CANNONE LOTTO I - Area 5a - Via V. Bottego – Punta Cannone

LOTTO II - Area 5b – Area Belvedere

LOTTO II - Area 5c – Via Santa Marcellina

LOTTO II - AREA 6 – TERRAZZAMENTO

Rimandando alla stessa “Relazione Generale” e alla altra documentazione disponibile la descrizione di dettaglio dei singoli interventi, questi possono essere ricondotti alle seguenti comuni matrici:

- Permeabilizzazione del suolo compromesso nei parcheggi formali e informali, lungo le vie con la rimozione di opere incongrue e materiali impropri (asfalto, cemento, ecc) al fine di incrementare la capacità drenante del suolo con soluzioni *nature-based*, aumentare la qualità estetica minuta degli spazi urbani, migliorare il microclima evitando isole di calore, migliorare il deflusso delle acque piovane prevenendo dissesti idrogeologici e di ricreare habitat di diffusione per insetti e piccoli mammiferi;
- Ripopolamento con specie botaniche vegetazionali opportunamente rilevate tra quelle presenti all'interno del contesto, a rischio di estinzione;
- Integrazione di alberature in ogni area di intervento che lo consente come strategia in grado di ridurre le temperature estive e rendere più piacevoli e fruibili gli spazi pubblici.
- Riconversione dei suoli compromessi dall'uso o opere improprie con il ripristino di un ecosistema naturale che abbia come obiettivo la realizzazione di un grande parco pubblico naturale sul mare;
- Conversione dell'attuale sistema di mobilità motorizzata ad una mobilità dolce introducendo spazi per una rete ciclo-pedonale e incentivando una fruizione ciclabile interna tra gli ambiti della Marina tra Tricase Porto, Tricase centro e le località limitrofe.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito “Salento delle Serre”:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - versanti

6.1.2 Componenti idrologiche

- BP - territori costieri (300 m);
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP – Sorgenti

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica
- UCP – Area di rispetto dei parchi (100m)

6.3.1 Componenti Culturali e insediative

- UCP - Strade Panoramiche
- UCP – Strade a valenza paesaggistica
-

6.3.2 Componenti Culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area oggetto degli interventi ricade all'interno del Parco naturale regionale "Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase." e nella ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca" codice IT150002. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area come direttamente interessata dalla presenza di habitat codice 6220* e codice 1240, habitat individuati dalla DGR n. 2442/2018.

Il primo habitat, codice 6220*, Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*, viene rappresentato come una prateria xerofila e discontinua di piccola taglia a dominanza di graminacee.

Il secondo habitat codice 1240, situato più sulla porzione di costa a contatto con il mare, è lo "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemici".

Si tratta di piante per lo più casmofitiche, casmocomofite e comofitiche che hanno la capacità di vivere nelle fessure delle rocce e di sopportare il contatto diretto con l'acqua marina e l'aerosol marino. Sono questi importanti fattori limitanti per le specie vegetali per cui le piante, che possono colonizzare l'ambiente roccioso costiero, sono altamente specializzate. In rilievo la specie *Crithmum maritimum* e le specie endemiche e microendemiche del genere *Limonium* sp. pl., rese sito-specifiche da particolari meccanismi di riproduzione asessuata (apomissia) e dalla bassa dispersione dei propaguli. Sono possibili contatti catenali verso l'interno con i pratelli terofitici dell'habitat 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*".

La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*; per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*; per le seguenti specie di invertebrati: *Hirudo medicinalis*, *Coenagrion mercuriale*;

per le seguenti specie di uccelli:

A095: Falco naumanni; A103: Falco peregrinus; A242: Melanocorypha calandra; A243: Calandrella brachydactyla; A276: Saxicola torquata; A278: Oenanthe hispanica; A341: Lanius senator; A356: Passer montanus; A479: Cecropis daurica; A621: Passer italiae;

per le seguenti specie di mammiferi:

1302: Rhinolophus mehelyi; 1304: Rhinolophus ferrumequinum; 1305: Rhinolophus euryale; 1307: Myotis blythii; 1310: Miniopterus schreibersii; 1316: Myotis capaccinii; 1333: Tadarida teniotis.

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulário standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Per quanto riguarda lo stato di conservazione dell'habitat codice 1240 - In accordo con il relativo Formulário standard - lo stato di conservazione dello stesso habitat è definito "eccellente", mentre risulta "buono" per l'habitat prioritario 6220*. L'intervento proposto incide direttamente proprio su quest'ultimo habitat: gli interventi che interessano l'area costiera, infatti, prevedono operazioni di rinaturalizzazione che, sebbene proposti in una forma di lodevole dettaglio, concorrono alla completa sostituzione dell'habitat 6220* in favore del ripristino ed ampliamento della vegetazione di scogliera – habitat codice 1240.

Anche se l'Habitat 6220* nella sua formulazione originaria lascia spazio ad interpretazioni molto ampie e non sempre strettamente riconducibili a situazioni di rilevanza conservazionistica, la DGR n. 2442/2018 ne segnala la certa presenza: ne consegue la necessità di idonei approfondimenti utili ad attività di rinaturalizzazione coerenti con gli obiettivi di conservazione degli habitat del sito e a presentare eventuali soluzioni alternative alle proposte progettuali avanzate.

Viepiù che, per il LOTTO II - AREA 6 – TERRAZZAMENTO, è previsto il consolidamento della scogliera con il posizionamento di gabbioni metallici e riempimento in pietra viva ma non vengono forniti ulteriori dettagli utili alla comprensione degli impatti sulle componenti naturalistiche.

Risultano assenti, infine, informazioni relative agli obiettivi di conservazione sito specifiche legate agli habitat rupestri ed alle specie di uccelli e chiroterri di interesse comunitario di questi ambienti.

Tutto ciò premesso e considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca" codice IT150002;
- gli interventi di rinaturalizzazione prospettati, pur tesi al recupero del sito e all'ampliamento di habitat di scogliera, sembrano incidere direttamente su di un habitat prioritario (codice 6220*), causandone la completa eliminazione nell'area di progetto;
- la carenza di informazioni nella documentazione presentata, così come precedentemente rilevato, non consente di escludere la possibilità di incidenze significative sugli habitat interessati dagli interventi proposti;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame - sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Costa Otranto Santa Maria di Leuca" (IT9150002) - **possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e alle misure di conservazione e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Comune di Tricase nell'ambito del P.O.R. PUGLIA 2041-2020 – Asse VI Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale". Progetto definitivo: "Tricase - Nodo di mare e di terra" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DICHIARARE l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Tricase;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Lecce);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (otto) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
(Dott. Vincenzo Moretti)